

Riscatto

Ottimizzazione della previdenza professionale

Cerchia di persone assicurate, forma e frequenza dei riscatti	2
Requisiti, importi limite e procedura	3
Restrizioni e trattamento fiscale	4

Ottobre 2022

Cerchia di persone assicurate, forma e frequenza dei riscatti

Come possono ottimizzare la loro previdenza professionale le persone assicurate attive?

Le persone assicurate attive hanno la possibilità di completare la loro previdenza professionale mediante conferimenti individuali. Questi versamenti saranno accreditati al loro avere di vecchiaia, dando loro diritto a prestazioni di vecchiaia più elevate.

Chi può riscattare prestazioni previdenziali?

Tutte le persone assicurate attive della CPS che hanno compiuto i vent'anni possono riscattare prestazioni previdenziali addizionali attraverso i conferimenti individuali, a condizione che il loro avere di vecchiaia non abbia raggiunto l'importo massimo previsto nel regolamento. I versamenti saranno accreditati all'avere di vecchiaia o al conto di prepensionamento.

Per le persone immigrate in Svizzera che non hanno mai aderito ad un istituto di previdenza in Svizzera, nei primi cinque anni a decorrere dall'adesione ad un istituto di previdenza in Svizzera, la somma di riscatto non può superare il 20% del salario soggetto all'obbligo di contribuzione.

Come viene calcolato l'importo massimo definito nel regolamento («potenziale di riscatto»)?

Il potenziale di riscatto equivale al capitale che si sarebbe venuto a creare se la persona assicurata avesse avuto una copertura assicurativa del salario attuale a partire dalla prima data possibile. È possibile riscattare la differenza fra questo importo e l'avere di vecchiaia attuale.

Quali sono le possibili forme di riscatto?

Oltre ai versamenti individuali sul conto CPS sono possibili anche riscatti con l'avere sul conto individuale a lungo termine.

A partire da quando è remunerato il conferimento?

Il conferimento individuale è remunerato dal ricevimento di versamento applicando il tasso d'interesse corrente.

Requisiti, importi limite e procedura

Quali sono i requisiti previsti per un riscatto volontario?

I riscatti volontari possono essere operati solo se tutti i prelievi anticipati per la promozione della proprietà di abitazioni sono stati rimborsati.

Quali sono gli importi limite definiti per la somma di riscatto?

L'importo dei conferimenti individuali può ammontare al massimo alla differenza fra l'avere di vecchiaia massimo possibile e l'avere di vecchiaia disponibile il giorno del riscatto. L'attestato di assicurazione riporta le somme di riscatto massime possibili.

Qualora esistessero altri averi ancora non notificati nel secondo pilastro individuale presso un altro istituto o (in caso di attività indipendente svolta in passato) nel pilastro 3a, per legge questi importi devono essere presi in considerazione.

Se sono percepite o sono state percepite prestazioni di vecchiaia da un altro rapporto di lavoro, per legge anch'esse vanno considerate nel calcolo.

È possibile versare la somma di riscatto senza previa consultazione della Cassa pensioni?

In caso di riscatto di prestazioni occorre inviare alla CPS il modulo «Questionario riscatto» compilato e firmato. Il modulo può essere scaricato dal sito web pks-cps.ch.

A norma di legge, la CPS può rilasciare il certificato fiscale solo dopo aver ricevuto il modulo compilato e l'importo di riscatto autorizzato.

È importante il conto da cui è versata la somma di riscatto?

Il versamento deve avvenire dal conto privato individuale o dal conto del marito o della moglie residenti allo stesso domicilio.

Restrizioni e trattamento fiscale

A quale regime fiscale sono sottoposti i riscatti di prestazioni?

In linea di massima, i conferimenti individuali possono essere detratti dalle imposte federali, cantonali e comunali dirette. Tuttavia, la Cassa non garantisce la possibilità di dedurre gli importi che le sono stati versati.

Per la certificazione fiscale fa stato la data di registrazione dell'importo di riscatto sul conto CPS. Affinché il versamento abbia effetto nell'anno corrente, si raccomanda di provvedere al versamento della somma in questione prima di Natale. Tramite bonifico bancario le persone assicurate attive hanno la possibilità di definire la data del versamento (valuta). Se il versamento è effettuato per posta, di solito l'accredito dell'importo al conto CPS avviene in tempi più lunghi. Le coordinate bancarie sono riportate sul sito della CPS.

Quali restrizioni esistono per il prelievo in capitale di conferimenti individuali?

In virtù della LPP, le prestazioni generate dai riscatti non possono essere prelevate sotto forma di capitale nel corso dei tre anni successivi al conferimento (blocco di prelievo di capitale). In altre parole, le persone assicurate che hanno effettuato un versamento devono attendere tre anni prima di poter prelevare l'importo equivalente al versamento:

- per l'acquisto di un'abitazione,
- in contanti, se lasciano la Svizzera definitivamente o iniziano un'attività indipendente,
- sotto forma di capitale in caso di pensionamento.

Il periodo triennale di blocco per i prelievi di capitale dalla Cassa pensioni non si applica invece ai riscatti operati per colmare una «lacuna di previdenza» creatasi in seguito a un divorzio.

Tuttavia, le autorità fiscali negano la possibilità di dedurre i conferimenti individuali, se nel corso del periodo di blocco di tre anni a decorrere dal riscatto è effettuato un prelievo di capitale. E questo a prescindere dal fatto che si tratti del conferimento o del resto dell'avere di previdenza professionale. In questi casi, il Tribunale federale non riconosce la fattispecie del miglioramento della protezione assicurativa, ma considera l'operazione come un trasferimento passeggero di denaro per motivi fiscali. Di conseguenza, in caso di prelievo di capitale durante il periodo di blocco, **l'autorità fiscale annullerà la detrazione della somma di riscatto con effetto retroattivo.**

In ogni caso, la persona assicurata deve chiarire direttamente la detraibilità fiscale.